



Sezione CAI di Gazzada Schianno

Sede Via Roma 18 Gazzada

Tel. 379 2933456

www.caigazzadaschianno.it

Escursionismo

Monte Roisetta Punta Sud (3.324 m.) da Cheneil (AO)

Alpi Pennine

Domenica 21 luglio 2024



Quota massima:	Cima Sud Monte Roisetta m. 3.324
Località Partenza:	Parcheggio località La Barmaz 2.040 m.
Dislivelli:	1.300 m. circa - Sviluppo 13 Km circa
Durata:	7 ore circa escluse le soste
Segnavia:	26 – 29 - 30
Cartografia:	Carta escursionistica Cervino Matterhorn - Scala 1:25.000. No. 23: Geo4Map
Dir. d'escursione:	Annalisa Piotto cell 347 0855089 – Margherita Mai cell. 347 2361902
Quota di part.ne:	Quota Euro 31,00 calcolato in auto con 4 persone a bordo
Ritrovo e partenza:	ore 6.30 Piazzale Italo Cremona
Attrezzatura consigliata:	scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione. 2 moschettoni a ghiera, 7 mt cordino da 8 mm.
Difficoltà:	EE Escursionisti esperti – itinerario che non presenta difficoltà se non il notevole dislivello

Il Monte Roisetta è un noto tremila della Valtournenche, molto frequentato per la facilità di accesso alla sua anticima Sud e per il grandioso panorama che si può godere dalla sua vetta; in particolare è un autentico belvedere sul Cervino e sul massiccio del Monte Rosa.

Avvicinamento:

Autostrada Torino Aosta uscita Chatillon. Si seguono indicazioni per Cervinia e si risale la Valtournenche fino all'omonimo capoluogo, e quasi al fondo del paese, poco visibile, un cartello a destra indica Cheneil. Si segue la strada in salita, toccando varie baite fra i prati e superando un'area picnic, fino al grosso parcheggio al termine, località la Barmaz.

Descrizione itinerario:

Dal parcheggio di la Barmaz, si sale alla conca di Cheneil (tramite strada sterrata o meglio ancora tramite il ripido sentiero di sinistra, che conduce esattamente all'inizio del sentiero n.26 che si affianca al n.29. Ci si mantiene sul lato sinistro della bella conca, senza scendere a Cheneil, ma superando un paio di belle baite, per poi iniziare un lungo traverso ascendente fra i prati. Si arriva al torrente, che va attraversato per proseguire ora molto ripidamente sul lato destro, fra balze erbose. si arriva così ad una strettoia in cui vi sono dei grossi massi che vanno aggirati a destra o superati direttamente. Questo passaggio permette di accedere alla parte superiore del tracciato, dove si apre una bella conca pascoliva.

Poco oltre, a circa 2650 m si incontra un cartello (indicazioni non leggibili): qui si trascura il sentiero n.26 di sinistra che porta alla becca d'Aran (volendo è possibile raggiungerla in circa 20') e si prosegue dritti per il sentiero 29 che si dirige verso il corso del ruscello proveniente dal Grand Tournalin. Lo si costeggia sul fianco sinistro, prima per detriti poi su terreno erboso con la traccia

che sale piuttosto incassata nel terreno. Lasciata poi a destra una vasta zona detritica, si perviene ad un ripiano a circa 3050 m, dal quale si vede ormai prossima la cima. Si piega leggermente a sinistra in diagonale per superare un pendio detritico che porta ad un altro piccolo ripiano ormai alla base del pendio adducente alla vetta. Lo si risale un po' faticosamente (il sentiero è comunque impeccabile) con un po' di serpentine fino a sbucare sul crestone est a pochi passi dalla vetta della Roisetta Sud 3324 m.

Discesa per itinerario di salita.

Curiosità: il toponimo Roisettaz presenta la stessa radice etimologica del Monte Rosa, ossia dal latino rosia, attraverso il termine del patois valdostano rouése o rouja, che significa "ghiacciaio"

